

grs Repertorio n. 9.995

Raccolta n. 5.126

Verbale della trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della società quotata "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 2 marzo 2021.

REPUBBLICA ITALIANA

Il due marzo duemilaventuno,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso Inghilterra n. 3, alle ore 10,10 circa.

Io, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

qui riunito per discutere e deliberare, tra l'altro su

3) Approvazione del progetto di fusione di Unione di Banche Italiane Società per azioni in Intesa Sanpaolo S.p.A., delibere inerenti e conseguenti.

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbraio 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di Presidente del Consiglio Amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 10.084.445.147,92, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente, dopo aver dichiarato di avere già assunto, a sensi di statuto, la presidenza della riunione nel corso della trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno, testé conclusasi, invita me notaio a redigere il verbale della trattazione del terzo punto.

Quindi comunica, agli effetti della redazione del presente verbale, quanto segue:

- che la riunione è stata regolarmente convocata;

- che, in relazione alle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da Covid-19, partecipano, mediante mezzi di collegamento a distanza, come consentito dall'articolo 17.6 dello statuto sociale e nel rispetto di quanto nello stesso previsto, i Consiglieri di Amministrazione:

Paolo Andrea COLOMBO - Vice Presidente

Carlo MESSINA - Consigliere Delegato

Franco CERUTI

Anna GATTI

Rossella LOCATELLI

Maria MAZZARELLA

Luciano NEBBIA

Livia POMODORO

Andrea SIRONI

Maria Alessandra STEFANELLI

Guglielmo WEBER

Daniele ZAMBONI

e i Consiglieri di Amministrazione nonché Componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Alberto Maria PISANI - Presidente

Roberto FRANCHINI

Milena Teresa MOTTA;

- che, oltre ad esso comparente, sono presenti il

Consigliere di Amministrazione Bruno PICCA e i Consiglieri di Amministrazione nonché Componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione:

Fabrizio MOSCA

Maria Cristina ZOPPO;

- che la riunione è regolarmente costituita anche per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Sullo stesso,

il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 20 ottobre 2020, aveva redatto il progetto di fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della Unione di Banche Italiane Società per azioni, con sede in Bergamo (BG), piazza Vittorio Veneto n. 8.

Precisa poi che la società incorporante detiene n. 1.135.407.235 azioni della società incorporanda mentre le restanti n. 8.877.911 azioni sono detenute dalla stessa società incorporanda e pertanto si rendono applicabili, in particolare ed in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile.

Il Presidente dà poi atto che sono state inoltre predisposte le relazioni dell'organo amministrativo delle società medesime.

Quindi il Presidente segnala, ai sensi del disposto dell'articolo 2501 quinquies, comma 3 del codice civile, che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la data in cui il progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società (22 dicembre 2020) e la data odierna.

Al termine dell'esposizione il Presidente fa presente che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile nonché dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il predetto progetto di fusione e di conferire i relativi poteri esecutivi.

Quindi invita me notaio ad esporre la proposta di delibera che qui di seguito si trascrive:

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

considerato che

a) in data 22 dicembre 2020 il progetto di fusione e le relazioni dell'organo amministrativo sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale nonché sul sito internet della Società e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket

Storage,

b) in data 22 dicembre 2020 sono stati altresì depositati presso la sede sociale i bilanci, con le relative relazioni, degli esercizi 2017, 2018 e 2019 delle due società,

c) i documenti di cui sopra sono rimasti depositati fino alla data odierna,

d) in data 27 gennaio 2021 è stata rilasciata dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993 ed il relativo progetto è stato conseguentemente depositato in data 29 gennaio 2021, unitamente alla predetta autorizzazione, presso il registro delle imprese - ufficio di Torino ove è stato iscritto in data 2 febbraio 2021,

e) nell'avviso pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 30 gennaio 2021 è stato precisato che il progetto di fusione sarebbe stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A.,

f) non si è verificata la situazione di cui all'articolo 2505, comma 3 del codice civile,

g) non sono intervenuti elementi che possono determinare pregiudizio ai creditori,

h) non sono in corso prestiti obbligazionari con-

vertibili,

i) la società incorporante non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2501 bis del codice civile,

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 2505, comma 2 del codice civile e dell'articolo 18.2.2. lettera m) dello statuto sociale, il progetto di fusione per incorporazione nella "Intesa Sanpaolo S.p.A." della "Unione di Banche Italiane Società per azioni", con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato in carica, disgiuntamente tra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali mandatari, tutti gli occorrenti poteri per eseguire la fusione ed in particolare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto contenuto nel progetto medesimo, per stabilire l'effetto dell'operazione che potrà anche essere successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto relativo; stipulare e sottoscrivere l'atto stesso ed in genere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrati-

vo, e documento compiendo tutto quanto necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione che, come indicato nel progetto di cui sopra, è subordinata all'efficacia della scissione parziale della società incorporanda a favore della Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e della Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A..

\* \* \*

Al termine dell'esposizione di me notaio, il Presidente, nessuno intervenendo, mette in votazione per appello nominale la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta approvata con il voto favorevole di tutti i Consiglieri di Amministrazione partecipanti alla riunione.

Il Presidente dichiara quindi esaurita la trattazione del terzo punto essendo le ore 10,25 circa, precisando che la trattazione degli ulteriori punti sarà verbalizzata a cura del segretario.

Sono stati depositati in atto a mio rogito in data 24 febbraio 2021, repertorio n. 9.986/5.118, registrato all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi Iva di Torino - DP I in data 26 febbraio 2021 al n. 9.613 serie 1T, i seguenti documenti:

- progetto di fusione

- relazione del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.

- relazione del Consiglio di Amministrazione di Unione di Banche Italiane Società per azioni.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente della riunione che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive essendo le ore 10,25 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per otto facciate intere e fino a qui della nona.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Remo Maria MORONE

